

Il Comune riserva 21 posteggi ai disabili. Illustrato alle associazioni il piano che aumenta del 133 per cento gli stalli gialli e rimodula la fermata dei bus di Piazza Italia

PESCARA I parcheggi per disabili intorno a Palazzo di Città passano dagli attuali 9 a 21. Un aumento del 133 per cento che sembra soddisfare le associazioni Anffas, Aism, Anmic di Pescara, DiversiUguali, Sottosopra, Uildm Pescara e soprattutto Carrozine Determinate che con il suo presidente, Claudio Ferrante, la scorsa estate ha dato vita a una protesta definendo gli stalli intorno al municipio riservati ai tecnici comunali e soprattutto a consiglieri e assessori «un privilegio di casta», chiedendo e ottenendo anche l'intervento indignato dell'inviato di Striscia la notizia Jimmy Ghione. Ai rappresentanti delle associazioni che si occupano di disabilità nel pomeriggio di ieri è stato presentato il piano di ampliamento dei parcheggi intorno al Comune, che dunque rivisita l'entità della sosta per disabili e prevede inoltre una rimodulazione della fermata degli autobus di Piazza Italia, questo al fine di agevolare l'ingresso ai due palazzi del Comune anche per chi arriva con i mezzi pubblici. Alla riunione erano presenti il sindaco Marco Alessandrini, l'assessore alla Mobilità Stefano Civitarese Matteucci, l'assessore alle Politiche sociali Antonella Allegrino, il dirigente del Settore mobilità Giuliano Rossi, il Mobility Manager del Comune Piergiorgio Pardi, il Presidente del Consiglio comunale Francesco Pagnanelli. «Il piano parte dall'assunto che su Piazza Italia sono presenti già 9 stalli per disabili, disposti in modo da garantire l'accesso sia nei due palazzi del Comune, che negli altri uffici pubblici presenti ((Provincia, Prefettura, Catasto e Agenzia dell'Entrate) nel pieno rispetto di quanto stabilisce il Codice della Strada», hanno ricordato Alessandrini, Civitarese Matteucci e Antonella Allegrino. «La situazione può essere migliorata in senso inclusivo, cosa a cui ci siamo sempre detti disponibili e in tal senso siamo impegnati sia sul fronte sociale che per l'abbattimento delle barriere architettoniche dall'inizio del mandato. Ultimo atto: a fine estate abbiamo messo in funzione un ascensore incompiuto da anni che raggiunge tutti i piani di Palazzo di Città, mezzanini compresi». Su questa linea di azione si collocano dunque l'aumento da 9 a 21 di parcheggi destinati a utenze disabili e il rifacimento della fermata del bus che si trova proprio davanti all'edificio ex Inps, dove si trovano Urp, Uffici del Sociale e altri sportelli aperti al pubblico. In tutto 12 i nuovi parcheggi dislocati in modo da rendere più accessibili tutti gli uffici, hanno spiegato i dirigenti: 2 si aggiungeranno ai 3 esistenti in via Calabria; 3 invece saranno le ipotesi individuate sulla via di accesso a piazza Italia da corso Vittorio, per accedere a Palazzo di Città, nei pressi degli uffici del Protocollo dove oggi ce n'è solo uno; altri 7 saranno invece nella parte posteriore del municipio, dove c'è l'ascensore e l'accesso dedicato. Restano 3 gli stalli che sono contigui alla fermata degli autobus, che però verrà dotata di una rampa per permettere l'accesso diretto e in quota, quindi senza dislivelli, sui mezzi pubblici. «Questa la base proposta su cui abbiamo raccolto il confronto con le associazioni presenti», osserva il sindaco, «che ci hanno chiesto degli aggiustamenti e una maggiore attenzione per rendere ancora più fluida la sosta e sicuri gli accessi. La palla torna ora agli uffici tecnici che recepiranno le istanze delle associazioni perché il piano divenga esecutivo al più presto possibile». (lad'i)